

SEMAFORO DI MARCELLO W. BRUNO

A piccoli passi verso la psicopolizia



LA NOTIZIA LA POTETE LEGGERE sul sito dell'università californiana di Berkeley oppure sulla rivista «Nature», in un articolo scritto dal ricercatore Jack Gallant. Mediante una risonanza magnetica che calcola le microvariazioni di flusso sanguigno nelle aree funzionali della corteccia visiva [parte posteriore del cervello], e grazie a uno speciale computer che decodifica queste informazioni, è possibile riprodurre con uno scanner le immagini fotografiche guardate dal soggetto che partecipa all'esperimento.

Non è forse la lettura del «pensiero», ma è già la trascrizione di quell'oggetto mentale che i filosofi hanno sempre chiamato «immagine».

Nel libro di Simona Cigliana «La seduta spiritica» [Fazi] trovate la foto di un esperimento condotto nel 1967 dallo psichiatra Eisenbud, docente dell'università di Denver [Co-

lorado], autore del best seller «The world of Ted Serios». Questo poveraccio di Serios, portiere d'albergo alcolizzato, mettendo sulla fronte una macchina fotografica, riusciva a produrre delle polaroid che visualizzavano i luoghi su cui si stava concentrando [ma solo in stato d'ubriachezza!].

È da quando è nata la fotografia che si è posto il problema di visualizzare l'invisibile. Nell'ottocento, secolo del positivismo ma anche dello spiritismo, ci si è provato innanzitutto con i fantasmi: fotografi come l'americano Mumler e il francese Buguet facevano i soldi vendendo ritratti in cui comparivano entità ectoplasmatiche. Poi fu la volta dei più laici «fluidi vitali», come «l'aura» fotografata negli anni sessanta dagli scienziati sovietici [dunque atei?] Semyon e Valentina Kirlian.

Adesso, nella pragmatica era del-



le neuroscienze, siamo passati al cervello come sede di tutte le produzioni mentali. Ci avviamo dunque a realizzare le profezie dei film di fantascienza: il registratore di sogni visto in «Fino alla fine del mondo» di Wenders; il rilevatore di progetti criminali di «Minority report» di Spielberg. A.I.? Ahi!